

IL FONDO INVESTIRÀ 70 MILIONI PER CRESCERE NEI NUOVI MERCATI. LA FAMIGLIA DELLA MAISON RESTERÀ AL COMANDO E NON ESCLUDE L'IPO

Fsi entra nel capitale di Missoni con una quota del 42%

Il fondo **Fsi** Mid-Market Growth Equity debutta nel fashion entrando nel capitale di Missoni con il 41,2%. La famiglia Missoni manterrà comunque il controllo dell'azienda con il 58,8%. L'operazione è stata annunciata ieri a sorpresa dopo sei mesi di lavoro da parte del **Fsi**, che la famiglia Missoni ha preferito avere come socio invece dei tanti fondi esteri che avevano bussato alla porta del gruppo. L'investimento di **Fsi** avverrà prevalentemente in aumento di capitale e per una piccola parte in acquisto di quote, giusto per riequilibrare i pesi tra i membri della famiglia. Il fondo investirà circa 70 milioni, senza ricor-

rere a debito. Tutta la nuova finanza andrà a supportare il piano di crescita del gruppo, che si focalizzerà su un'ulteriore espansione internazionale (cina in primis), sull'allargamento dell'offerta di prodotto e su un significativo sviluppo del canale retail, quindi con l'apertura di nuovi negozi nei mercati chiave. La società fattura circa 150 milioni con un mol attorno al 10%, ma che grazie alla nuova finanza potrà rapidamente salire. «Abbiamo investito in Missoni perché crediamo sia una straordinaria opportunità per accompagnare un marchio del lusso e dell'esclusività italiana alla leadership globale», ha commentato

Maurizio Tamagnini, ad di **Fsi**. Uno sviluppo che la famiglia Missoni non esclude possa portare a una futura quotazione. La Borsa «è un'opportunità a cui stiamo pensando», ha detto Angela Missoni, presidente e direttore creativo della maison, «ma si tratta di un percorso che richiede tempo». Mentre secondo **Tamagnini** «la priorità è sostenere le aziende che possono stare sul mercato da sole. La borsa è un obiettivo per Missoni, ma senza fretta». (riproduzione riservata)

Stefania Peveraro

Altro articolo alla pagina VII di MF

